Codice A1901A
D.D. 30 ottobre 2024, n. 426
P.R. FESR 2021/2027 - Approvazione della valutazione dei rischi per le verifiche amministrative svolte dall'Autorità di Gestione - Aggiornamento al 30 settembre 2024.

ATTO DD 426/A19000/2024 DEL 30/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

OGGETTO: P.R. FESR 2021/2027 – Approvazione della valutazione dei rischi per le verifiche amministrative svolte dall'Autorità di Gestione – Aggiornamento al 30 settembre 2024.

Visti:

il Regolamento UE 2021/1060 (di seguito RDC) recante disposizioni comuni applicabili al FESR, FSE Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

l'art. 21 del RDC che dispone che gli stati membri preparano i programmi per l'attuazione dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027 e che tali programmi vanno presentati alla Commissione non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'Accordo di Partenariato;

l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea approvato con Decisione di esecuzione il 15 luglio 2022;

la DGR n. 3 – 4853 del 8 aprile 2022 avente ad oggetto "*Regolamento UE n. 2021/1060, art. 21, punto 2, proposta di PR FESR 2021/2027 per la presentazione alla Commissione Europea, Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica, per avviare le consultazioni pubbliche per la valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del D. lgs 152/2006*";

la Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 7 ottobre 2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021/2027;

la DGR n. 41 - 5898 del 28/10/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione sopra citata.

Considerato che il quadro giuridico relativo alla programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2021/2027 introduce, con riferimento alle verifiche di gestione, elementi di novità rispetto al ciclo

2014/2020. In particolare l'art. 74 del RDC prevede che:

- *anche le verifiche di gestione amministrative, oltre che quelle in loco, siano basate sui rischi e proporzionate ai rischi individuati;*
- *l'AdG prepari ex ante e per iscritto la valutazione del rischio, che deve riguardare anche il modo in cui verrà messa in pratica la proporzionalità delle verifiche sulla base dei rischi individuati;*
- *le verifiche di gestione da effettuare in esito alla valutazione dei rischi ex ante per il periodo contabile di riferimento siano effettuate prima della presentazione dei conti di cui all'art. 98 del Regolamento UE n. 2021/1060 (RDC).*

Tenuto conto che:

- con D.D. n. 277 del 29/06/2023 l'AdG ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69 del RDC;
- l'Allegato 3 "Manuale verifiche di gestione" della determinazione suindicata riporta, tra le altre, la metodologia per l'effettuazione della valutazione del rischio in relazione alle verifiche amministrative svolte dalle strutture interne dell'AdG, evidenziando le linee direttrici seguenti: (i) *effettuazione delle verifiche amministrative basate su un approccio prudente a tutela del bilancio dell'UE e prima della presentazione dei conti ex art. 98 RDC; (ii) controllo del 100% delle operazioni; (iii) verifica delle domande di pagamento sulla base degli esiti dell'analisi del rischio.*

Atteso che:

- per dare concreta attuazione sia alle disposizioni regolamentari che alla metodologia illustrata nell'Allegato 3 "Manuale verifiche di gestione" l'AdG, anche avvalendosi del "*Gruppo di autovalutazione rischio frode"*, ha effettuato per iscritto la *valutazione dei rischi per le verifiche amministrative svolte dall'Autorità di Gestione* in relazione alle misure di finanziamento del PR FESR 2021/2027 approvate nel periodo intercorrente tra il 01/01/2023 e il 31/03/2024, le cui verifiche amministrative sono riconducibili alla competenza delle strutture dell'AdG;
- tale valutazione è stata approvata con DD n. 158 del 17.04.2024;
- è previsto un aggiornamento periodico della valutazione dei rischi al fine di tener conto: (i) delle misure attivate successivamente al 31/03/2024; (ii) di eventuali ulteriori fattori di rischio; (iii) degli esiti dei controlli effettuati.

Dato atto che l'aggiornamento della valutazione del rischio è stato condiviso con il Gruppo di autovalutazione del rischio.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto è caratterizzato da disposizioni di tipo regolatorio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 8 – 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento UE n. 2021/1060;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014;

- DGR n. 3 - 4853 del 8 aprile 2022;
- Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 7 ottobre 2022;
- DGR n. 41 - 5898 del 28/10/2022;

determina

sulla base di quanto indicato in premessa che ivi si richiama integralmente:

- di approvare il documento recante "V*alutazione dei rischi per le verifiche amministrative svolte dall'Autorità di Gestione – Aggiornamento al 31 marzo 2024"* (Allegato 1), quale parte integrante del presente provvedimento, valido per tutte le misure di finanziamento del PR FESR 2021/2027 approvate nel periodo intercorrente tra il 01/01/2023 e il 30/09/2024, le cui verifiche amministrative sono riconducibili alla competenza delle strutture dell'AdG;
- di dare atto che tale valutazione contiene gli esiti dell'analisi del rischio e riporta l'intensità delle verifiche amministrative in relazione alle singole domande di pagamento presentate dai beneficiari;
- di stabilire che la versione aggiornata oggetto di approvazione con il presente provvedimento rappresenta il documento di riferimento per l'effettuazione delle verifiche documentali da effettuare a far data dall'approvazione della versione siffatta;
- di dare mandato agli uffici a supporto dell'AdG di trasmettere il presente provvedimento alle strutture deputate alle verifiche di gestione del PR FESR 2021/2027.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)
Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PR FESR Regione Piemonte
2021/2027

CCI 2021IT16RFPR014

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SVOLTE DALL'AdG
Aggiornamento settembre 2024

(art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021)

(periodo: 1/04/2024 – 30/09/2024)

DD. n. del ../.../2024

Premessa

L'art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060 stabilisce che le verifiche di gestione sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto. Le verifiche di gestione comprendono verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni.

Le verifiche in loco, svolte dall'AdG e dall'OI, verrano realizzate sui progetti inclusi nella domanda finale di pagamento intermedia dell'anno contabile di riferimento. L'analisi del rischio per i controlli in loco, verrà redatta dall'AdG e dall'OI successivamente al 31 luglio di ogni anno.
Le verifiche amministrative condotte dall'OI riguarderanno i singoli progetti e l'analisi del rischio verrà redatta sulla base dei fattori di rischio e dei criteri di valutazione previsti dal SiGeCo, in presenza di progetti con spesa rendicontata.

Il presente documento contiene, pertanto, l'analisi dei rischi con riferimento ai soli controlli documentali svolti dall'AdG sulle operazioni ricadenti nei macroprocessi:

- Acquisto di beni e servizi
- Lavori pubblici
- Agevolazioni a favore delle produzioni cinematografiche
- Aiuti de minimis per i quali il Beneficiario è il soggetto che concede l'aiuto ai sensi dell'art. 2, punto 9, lett. d) del RDC
- Strumenti Finanziari

e con riferimento ai Bandi approvati nel periodo intercorrente tra il 01/01/2023 e il 30/09/2024.

Si tratta dell'aggiornamento alla versione approvata con DD n. 158 del 17/04/2024.

L'analisi è stata condivisa con il Gruppo autovalutazione rischio frode ed ha tenuto conto delle valutazioni emerse in tale circostanza.

Sarà oggetto di aggiornamento periodico (di norma ogni 4 mesi).

Per l'effettuazione delle verifiche amministrative i Responsabili di Controllo dovranno considerare l'ultima analisi dei rischi vigente al momento del controllo.

In fase di prima applicazione delle disposizioni dell'art. 74, par. 2 RDC, con riferimento alle verifiche amministrative, l'AdG intende utilizzare un approccio prudente, prevedendo il controllo sul 100% delle operazioni e la verifica solo di alcune domande di pagamento e, nell'ambito di queste, solo di alcuni documenti di spesa, laddove il livello di rischio attribuito sia medio o basso.
Tale approccio consente all'AdG di costruire e consolidare un patrimonio informativo sui rischi effettivi legati alle operazioni/beneficiari finanziati a valere sul PR 21-27, arricchendo la base di dati legati alle serie storiche delle operazioni/beneficiari del ciclo di programmazione precedente.

Nell'ambito del Manuale delle verifiche di gestione allegato al Sistema di Gestione e Controllo approvato con DD n. 277 del 29/06/2023 e DD n. 105 del 20/03/2024 , l'Autorità di Gestione ha definito i fattori di rischio e i criteri di valutazione al fine di identificare **le domande di pagamento e i relativi documenti** da sottoporre a verifica amministrativa (desk) **prima che sia certificata la spesa**.

La verifica di un documento di spesa incluso nella domanda di pagamento comporta il controllo della procedura di gara alla base di quella spesa.

L‘AdG valuterà l'eventuale impatto sistemico degli errori rilevati, a livello di Azione/procedura/operazioni/beneficiari, estendendo il livello delle verifiche per quella tipologia sulla quale è stato riscontrato un elevato tasso di errore e aggiornando la valutazione del rischio.

1. Universo di riferimento

L'universo di riferimento per la valutazione del rischio utile alla realizzazione delle verifiche amministrative è costituito dai bandi attivati nel periodo 1/1/2023 – 30/09/2024 (Allegato 1).

2. Tipologie di rischio: classificazione e ponderazione dei criteri/fattori

Nell'Allegato 3 sono riportati i fattori di rischio, i criteri per la loro valutazione e la classe di rischio applicati ai singoli Bandi/misure.

3. Piano indicativo delle verifiche amministrative

Le verifiche amministrative saranno effettuate solo a seguito della presentazione di una domanda di rimborso da parte del beneficiario, prima che le spese siano incluse nelle domande di pagamento alla Commissione, e comunque prima della presentazione dei conti, al fine di ridurre la frequenza e l'impatto delle irregolarità nei conti.

Le verifiche amministrative dovranno concludersi entro tempistiche tali da rispettare l'obbligo di effettuare i pagamenti ai beneficiari entro 80 giorni (salvo sospensione dei termini per la richiesta di integrazione documentale).

4. Revisione della Metodologia di valutazione del rischio

Le condizioni e i fattori per la revisione periodica della metodologia di valutazione del rischio sono esplicitati nel par. 4.8 del "Manuale delle verifiche di gestione" Allegato 3 del documento che descrive il sistema di gestione e controllo (DD n. 277 del 29/06/2023 e DD n. 105 del 20/03/2024).

Sarà integrata di norma ogni 4 mesi al fine di tener conto dei bandi approvati successivamente e di eventuali altri elementi sopraggiunti che dovessero incidere sulla valutazione del rischio.

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: I.1ii.1 *Sostegno alla trasformazione digitale nella PA*
Bando*: Disciplinare per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a titolarità regionale"	1	Nell'ambito delle operazioni a titolarità regionale legate all'acquisizione di beni e servizi il livello di rischiosità del fattore "Modalità di attuazione" viene valutato basso in quanto l'ente Regione dispone di un articolato sistema di controlli interni in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 286/1999 e successive modifiche e integrazioni.
	RI	2) Macroprocesso	Acquisizione di beni e servizi	3	Il macroprocesso "Acquisizione di beni e servizi" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso. Inoltre in fase di prima applicazione vi sono incertezze interpretative circa taluni istituti giuridici. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione finanziata nel precedente ciclo di programmazione	1	Tale linea di Azione è già stata finanziata nei precedenti cicli di programmazione.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	1	Nell'ambito delle analoghe linee finanziate a valere sul POR FESR 2014/2020 non sono state accertate irregolarità (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Regione	1	Al beneficiario Regione viene associato un livello di rischiosità basso per le motivazioni esplicitate nella valutazione del fattore di rischio "Modalità di attuazione".
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	La tipologia di beneficiario della linea in esame ha già partecipato ai precedenti cicli di programmazione.
				9	

Poiché il Risk score è pari a **9**, il bando si colloca in una classe di **rischio medio**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	n. 2 giustificativi di spesa (laddove presenti) finanziariamente più rilevanti componenti la dichiarazione
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale (**solo se sulle prime domande di rimborso siano state rilevate non conformità/irregolarità**)	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: I.1ii.2 *Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale*
Bando: Voucher digitalizzazione PMI (beneficiario: soggetto che concede aiuti de minimis – Unioncamere)
Bando: Voucher digitalizzazione PMI 2024 (beneficiario: soggetto che concede aiuti de minimis – Unioncamere)

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Il beneficiario è un soggetto diverso da Regione Piemonte, ma avendo natura pubblica è tenuto al rispetto delle disposizioni sui controlli interni previsti dalla normativa di riferimento. Tale circostanza costituisce un elemento di mitigazione del rischio, posizionandolo ad un livello medio.
	RI	2) Macroprocesso	Aiuti di Stato	2	La misura è riconducibile al macroprocesso aiuti di stato. Nello specifico Unioncamere, beneficiario ex art. 2, punto 9, lett. d), concede alle imprese aiuti de minimis. Il regolamento "de minimis" è stato oggetto di un recente aggiornamento (regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023). Tale elemento, almeno in fase di prima applicazione, suggerisce di associare un livello di rischio medio.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione non finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale misura ha carattere di innovatività, non essendo presente nel ciclo di programmazione 2014/2020. Per tale motivo il livello di rischiosità è considerato elevato.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente periodo, sia con riferimento alla tipologia di beneficiario (soggetto che concede gli aiuti de minimis), sia per le imprese target di riferimento (settore della digitalizzazione). In termini prudenziali l'AdG ritiene di associare a tale fattore un livello di rischio alto.
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Soggetti pubblici diversi da enti locali e dall'amministrazione regionale (Soggetti in house)	2	Il beneficiario è un soggetto pubblico e per le ragioni esplicitate con riferimento al fattore di rischio "Modalità di attuazione", si ritiene di associare un livello di rischio medio.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che non ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	2	Il beneficiario dispone di una adeguata esperienza in materia di gestione di incentivi alle imprese, ma non nell'ambito di fondi FESR. Tale elemento fa ritenere giustificabile l'associazione di un livello di rischiosità medio.

	15	

Poiché il Risk score è pari a **15**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti di spesa componenti la dichiarazione
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: I.1ii.2 ***Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale***
Azione: I.1iii.1 ***Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale***
Bando: ***Digitalizzazione ed efficientamento produttivo delle imprese – Strumento Finanziario (SF) – Costituzione***

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	In caso di SF il beneficiario è il soggetto gestore dello Strumento. Nel caso specifico il gestore è Finpiemonte. Si tratta di un soggetto diverso da Regione Piemonte, ma essendo un ente in house è sottoposto al cd. controllo analogo della Regione Piemonte volto a verificare la conformità dell'azione e della sua organizzazione. Tale circostanza costituisce un elemento di mitigazione del rischio, posizionandolo ad un livello medio.
	RI	2) Macroprocesso	Strumenti finanziari	1	Gli strumenti finanziari si caratterizzano per un doppio livello di implementazione: (i) costituzione; (ii) attuazione. Oggetto della presente analisi è il livello legato alla "costituzione"; l'adozione da parte dell'AdG di strumenti standardizzati (es. schema di Accordo di Finanziamento), la presenza di strutture interne all'AdG con ruolo di supervisione e raccordo attenuano il margine discrezionalità delle strutture deputate alla programmazione e costituzione dello strumento, riducendo significativamente il livello di rischio.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	SF non finanziati nel precedente ciclo di programmazione	2	Tale strumento prevede l'erogazione di prestiti combinati con sovvenzione nell'ambito dello stesso strumento (ai sensi dell'art 58, par. 5, RDC). Nel precedente ciclo di programmazione in un solo caso si è ricorsi a strumenti finanziari combinati con altre forme di sostegno in conformità dell'art. 37, par. 7, Regolamento n. 1303/2013. Il limitato ricorso all'utilizzo di tale tipologia di strumenti nella programmazione 2014/2020 induce ad una valutazione di rischiosità media, almeno in fase di prima applicazione.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente periodo, sia con riferimento ai prodotti finanziari combinati (prestito e sovvenzione), sia per le imprese target di riferimento (settore della digitalizzazione). In termini prudenziali l'AdG ritiene di associare a tale fattore un livello di rischio alto.
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Soggetti pubblici diversi da enti locali e dall'amministrazione regionale (Soggetti in house)	2	Il beneficiario (Finpiemonte spa) è un soggetto in house e per le ragioni esplicitate con riferimento al fattore di rischio "Modalità di attuazione", si ritiene di associare un livello di rischio medio.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	Il beneficiario dispone di una consistente e adeguata esperienza in materia di gestione di strumenti finanziari. Tale elemento di continuità fa ritenere giustificabile l'associazione di un livello di rischiosità poco significativo.
				12	

Il Risk score è pari a 12, il bando si colloca in una classe di **rischio media**. Tenuto conto che nella fase di avvio degli SF alcuni elementi da controllare (es. commissioni di gestione) non sono ancora presenti nelle prime dichiarazioni di spesa, viene applicato un ***fattore correttivo*** incrementando il **Risk score a 15.**

Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggette alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa (anticipo e operatività SF)	Totalità documenti richiesti per la costituzione e operatività dello SF (modalità di selezione gestore, valutazione ex ante, accordo di finanziamento, trasferimento risorse al Gestore, commissioni di gestione, coerenza ammontare spesa rendicontata con art. 68 RDC)
Dichiarazioni di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: I.1iii.1 ***Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale***
Bando: ***Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive "Piemonte film fund"***

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a titolarità regionale"	1	Nell'ambito delle operazioni a titolarità regionale, legate alla gestione di misure di aiuto, il livello di rischiosità del fattore in esame viene valutato basso in quanto l'ente Regione dispone di un articolato sistema di controlli interni in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 286/1999 e successive modifiche e integrazioni.
	RI	2) Macroprocesso	Aiuti di Stato	3	La materia degli aiuti alle produzioni cinematografiche è un'introduzione relativamente recente nell'ambito delle politiche di coesione del Piemonte. Inoltre gli aiuti al settore cinematografico richiedono la contestualizzazione di taluni istituti giuridici alla tipicità del settore. Infine la materia degli aiuti è stata di recente innovata a seguito della modifica del regolamento relativo agli aiuti esenti da notifica. Per tali motivi il livello di rischiosità è da considerare alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione già finanziata nel precedente ciclo di programmazione	1	Tale misura è stata già oggetto di agevolazione nell'ambito del POR FESR 2014/2020. Per tale motivo il rischio è ritenuto poco significativo.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo semplificato Costo reale	3	Il costo del personale, che rappresenta la voce di maggiore impatto nei quadri economici dei beneficiari, è rendicontato secondo l'opzione di costo delle tabelle standard di costi unitari. Trattandosi di prima applicazione dei costi semplificati, il livello di rischiosità si considera elevato. Per le voci di costo residuali è utilizzato il costo reale.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	Nella programmazione precedente sono state individuate irregolarità segnalate all'OLAF. Per tale ragione viene attribuito un livello di rischio elevato (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Privato	3	La natura privata del beneficiario viene valutata dall'AdG come elemento di forte rischiosità.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	La tipologia di beneficiario (imprese cinematografiche) ha ricevuto sostegno nel precedente ciclo di programmazione. L'esperienza acquisita rappresenta un efficace fattore di mitigazione del rischio, che per tale ragione viene valutato basso.
				15	

Poiché il Risk score è pari a **15**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti di spesa componenti la dichiarazione e per quanto riguarda i costi semplificati verificare quanto previsto nella specifica linea guida alla rendicontazione
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: I.1.iii.1 Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI
Bando: Progetti integrati di filiera

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a titolarità regionale"	1	Nell'ambito delle operazioni a titolarità regionale legate all'acquisizione di beni e servizi il livello di rischiosità del fattore "Modalità di attuazione" viene valutato basso in quanto l'ente Regione dispone di un articolato sistema di controlli interni in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 286/1999 e successive modifiche e integrazioni.
	RI	2) Macroprocesso	Acquisizione di beni e servizi	3	Il macroprocesso "Acquisizione di beni e servizi" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso. Inoltre in fase di prima applicazione vi sono incertezze interpretative circa taluni istituti giuridici. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione	Azione finanziata nel precedente ciclo di programmazione	1	L'Azione è già stata finanziata nel precedente ciclo di programmazione. Tale circostanza rappresenta un elemento di forte attenuazione del rischio.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	1	L'Azione in esame non ha fatto registrare irregolarità nel precedente ciclo di programmazione (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Regione	1	Al beneficiario Regione viene associato un livello di rischiosità basso per le motivazioni esplicitate nella valutazione del fattore di rischio "Modalità di attuazione".
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	La tipologia di beneficiario ha ricevuto sostegno nel precedente ciclo di programmazione. L'esperienza acquisita rappresenta un efficace fattore di mitigazione del rischio, che per tale ragione viene valutato basso.
				9	

Poiché il Risk score è pari a **9**, il bando si colloca in una classe di **rischio medio**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	n. 2 giustificativi di spesa (laddove presenti) finanziariamente più rilevanti componenti la dichiarazione
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale (**solo se sulle prime domande di rimborso siano state rilevate non conformità/irregolarità**)	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: I.1iii.4 *Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti*
Bando: *BANDO A - Attrazione e consolidamento degli investimenti – Strumento Finanziario (SF) - Costituzione*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	In caso di SF il beneficiario è il soggetto gestore dello Strumento. Nel caso specifico il gestore è Finpiemonte. Si tratta di un soggetto diverso da Regione Piemonte, ma essendo un ente in house è sottoposto al cd. controllo analogo della Regione Piemonte volto a verificare la conformità dell'azione e della sua organizzazione. Tale circostanza costituisce un elemento di mitigazione del rischio, posizionandolo ad un livello medio.
	RI	2) Macroprocesso	Strumenti finanziari	1	Gli strumenti finanziari si caratterizzano per un doppio livello di implementazione: (i) costituzione; (ii) attuazione. Oggetto della presente analisi è il livello legato alla "costituzione"; l'adozione da parte dell'AdG di strumenti standardizzati (es. schema di Accordo di Finanziamento), la presenza di strutture interne all'AdG con ruolo di supervisione e raccordo, attenuano il margine discrezionalità delle strutture deputate alla programmazione e costituzione dello strumento, riducendo significativamente il livello di rischio.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	SF non finanziati nel precedente ciclo di programmazione	2	Tale strumento prevede l'erogazione di prestiti combinati con sovvenzione nell'ambito dello stesso strumento (ai sensi dell'art 58, par. 5, RDC). Nel precedente ciclo di programmazione in un solo caso si è ricorsi a strumenti finanziari combinati con altre forme di sostegno in conformità dell'art. 37, par. 7, Regolamento n. 1303/2013. Il limitato ricorso all'utilizzo di tale tipologia di strumenti nella programmazione 2014/2020 induce ad una valutazione di rischiosità media, almeno in fase di prima applicazione.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	1	La misura in esame dispone di un'analoga nel precedente periodo, con riferimento alla tipologia di investimenti ammissibili e soggetti a cui è indirizzata la misura. Nel precedente ciclo di programmazione nessuna irregolarità è stata individuata con riferimento alla "Costituzione" del fondo. Pertanto il livello di rischiosità è valutato basso (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Soggetti pubblici diversi da enti locali e dall'amministrazione regionale (Soggetti in house)	2	Il beneficiario (Finpiemonte spa) è un soggetto in house e per le ragioni esplicitate con riferimento al fattore di rischio "Modalità di attuazione", si ritiene di associare un livello di rischio medio.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	Il beneficiario dispone di una consistente e adeguata esperienza in materia di gestione di strumenti finanziari. Tale elemento di continuità fa ritenere giustificabile l'associazione di un livello di rischiosità poco significativo.
				10	

Il Risk score è pari a **10**, il bando si colloca in una classe di **rischio media**.

Tenuto conto della fase di avvio degli SF e che alcuni elementi da controllare (es. commissioni di gestione) non sono ancora presenti nelle prime dichiarazioni di spesa, viene applicato un ***fattore correttivo*** incrementando il **Risk score a 15.**

Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggette alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa (anticipo e operatività SF)	Totalità documenti richiesti per la costituzione e operatività dello SF (modalità di selezione gestore, valutazione ex ante, accordo di finanziamento, trasferimento risorse al Gestore, commissioni di gestione, coerenza ammontare spesa rendicontata con art. 68 RDC)
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: I.1iii.5 *Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito*
Bando: *Sezione regionale fondo centrale di garanzia (Linee A e B) – Strumento finanziario (SF) - Costituzione*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Il beneficiario (MCC) è un istituto finanziario soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia. La gestione della misura prevede inoltre un organismo intermedio (MIMIT), che a sua volta effettua le verifiche di gestione sull'operazione e sull'operato del gestore. Tali elementi fanno ritenere giustificabile un livello di rischio medio.
	RI	2) Macroprocesso	Strumenti finanziari	1	Gli strumenti finanziari si caratterizzano per un doppio livello di implementazione: (i) costituzione; (ii) attuazione. Oggetto della presente analisi è il livello legato alla "costituzione"; trattandosi di uno strumento con diverse sezioni regionali, il MIMIT coordina e predispone documenti standard validi per tutte le Regioni aderenti, attenuando il margine discrezionalità delle strutture deputate alla programmazione e costituzione dello strumento, riducendo significativamente il livello di rischio.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	SF già finanziati nel precedente ciclo di programmazione	1	Il livello di rischiosità di considera basso in quanto la misura è già stata attivata nel precedente ciclo di programmazione e si opera in continuità ai sensi dell'art. 68, par. 2, Reg. 2021/1060.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	1	Nel precedente ciclo di programmazione nessuna irregolarità è stata individuata con riferimento alla "Costituzione" del fondo. Pertanto il livello di rischiosità è valutato basso (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Privati	3	Per tale misura il gestore è MCC. La natura privata del beneficiario viene considerata dall'AdG un elemento che determina un aumento del livello di rischio.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	Il beneficiario dispone di una consistente e adeguata esperienza in materia di gestione di strumenti finanziari. Tale elemento di continuità fa ritenere giustificabile l'associazione di un livello di rischiosità poco significativo.
				10	

Poiché il Risk score è pari a **10**, il bando si colloca in una classe di **rischio media**.

Tenuto conto della fase di avvio degli SF e che alcuni elementi da controllare (es. commissioni di gestione) non sono ancora presenti nelle prime dichiarazioni di spesa, viene applicato un ***fattore correttivo*** incrementando il **Risk score a 15.**

Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa (anticipo e operatività SF)	Totalità documenti richiesti per la costituzione e operatività dello SF (modalità di selezione gestore, valutazione ex ante, accordo di finanziamento, trasferimento risorse al Gestore, commissioni di gestione, coerenza ammontare spesa rendicontata con art. 68 RDC)
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: II.2i.2 *Efficientamento energetico nelle imprese*
Azione: II.2ii.2 *Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese*
Bando: *Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese – Strumento finanziario (SF) - Costituzione*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	In caso di SF il beneficiario è il soggetto gestore dello Strumento. Nel caso specifico il gestore è Finpiemonte. Si tratta di un soggetto diverso da Regione Piemonte, ma essendo un ente in house è sottoposto al cd. controllo analogo della Regione Piemonte volto a verificare la conformità dell'azione e della sua organizzazione. Tale circostanza costituisce un elemento di mitigazione del rischio, posizionandolo ad un livello medio.
	RI	2) Macroprocesso	Strumenti finanziari	1	Gli strumenti finanziari si caratterizzano per un doppio livello di implementazione: (i) costituzione; (ii) attuazione. Oggetto della presente analisi è il livello legato alla "costituzione"; l'adozione da parte dell'AdG di strumenti standardizzati (es. schema di Accordo di Finanziamento), la presenza di strutture interne all'AdG con ruolo di supervisione e raccordo attenuano il margine discrezionalità delle strutture deputate alla programmazione e costituzione dello strumento, riducendo significativamente il livello di rischio.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	SF non finanziati nel precedente ciclo di programmazione	2	Tale strumento prevede l'erogazione di prestiti combinati con sovvenzione nell'ambito dello stesso strumento (ai sensi dell'art 58, par. 5, RDC). Nel precedente ciclo di programmazione è stato finanziato uno strumento analogo, ma non combinato con sovvenzione nell'ambito dello stesso strumento. Il livello di rischio viene valutato medio.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	1	La misura in esame dispone di un'analoga nel precedente periodo, con riferimento alla tipologia di investimenti ammissibili e soggetti a cui è indirizzata la misura. Nel precedente ciclo di programmazione nessuna irregolarità è stata individuata con riferimento alla "Costituzione" del fondo. Pertanto il livello di rischiosità è valutato basso (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Soggetti pubblici diversi da enti locali e dall'amministrazione regionale (Soggetti in house)	2	Il beneficiario (Finpiemonte spa) è un soggetto in house e per le ragioni esplicitate con riferimento al fattore di rischio "Modalità di attuazione", si ritiene di associare un livello di rischio medio.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	Il beneficiario dispone di una consistente e adeguata esperienza in materia di gestione di strumenti finanziari. Tale elemento di continuità fa ritenere giustificabile l'associazione di un livello di rischiosità poco significativo.
				10	

Poiché il Risk score è pari a **10**, il bando si colloca in una classe di **rischio media**.

Tenuto conto della fase di avvio degli SF e che alcuni elementi da controllare (es. commissioni di gestione) non sono ancora presenti nelle prime dichiarazioni di spesa, viene applicato un ***fattore correttivo*** incrementando il **Risk score a 15.**

Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa (anticipo e operatività SF)	Totalità documenti richiesti per la costituzione e operatività dello SF (modalità di selezione gestore, valutazione ex ante, accordo di finanziamento, trasferimento risorse al Gestore, commissioni di gestione, coerenza ammontare spesa rendicontata con art. 68 RDC)
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: II.2i.1 *Efficientamento energetico negli edifici pubblici*
Azione: II.2ii.1 *Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici*
Bandi: Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici (contratti di appalto - PPP)

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	3	Le operazioni di tipo infrastrutturale, oltre a presentare una complessità tecnica, sono soggette ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. A questi elementi si aggiunge la complessità dei partenariati pubblico-privati. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità.
	RI	2) Macroprocesso	Realizzazione di opere pubbliche	3	Il macroprocesso "Realizzazione opere pubbliche" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione già finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	L'Azione è già stata finanziata nel precedente ciclo di programmazione. Tuttavia lo strumento del PPP, sebbene previsto anche nel precedente ciclo, non è stato utilizzato dai beneficiari nell'analoga misura. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	Nel precedente ciclo di programmazione sono state riscontrate irregolarità legate alle modalità di effettuazione degli affidamenti (Cfr Allegato 4.1 – Registro dei controlli documentali appalti).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Enti locali/Soggetti pubblici diversi da enti locali	1	I beneficiari di questa misura sono soggetti pubblici. Pertanto il livello di rischiosità viene considerato basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	La tipologia di beneficiari di questa misura ha già partecipato ai precedenti cicli di programmazione.
				15	

Poiché il Risk score è pari a **15**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: II.2i.1 *Efficientamento energetico negli edifici pubblici*
Azione: II.2ii.1 *Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici*
Bando - Efficientamento energetico e promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici e nelle strutture pubbliche sanitarie della Regione Piemonte

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	3	Le operazioni di tipo infrastrutturale, oltre a presentare una complessità tecnica, sono soggette ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. A questi elementi si aggiunge la complessità del partenariatio pubblico-privato, previsto quale modalità opzionale di realizzazione degli interventi. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità.
	RI	2) Macroprocesso	Realizzazione di opere pubbliche	3	Il macroprocesso "Realizzazione opere pubbliche" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione già finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	L'Azione è già stata finanziata nel precedente ciclo di programmazione, ma nell'attuale ciclo le misure e i progetti finanziati sono tenuti al rispetto del principio del DNSH e del climate proofinng. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	Nel precedente ciclo di programmazione non sono state riscontrate irregolarità legate alle modalità di effettuazione degli affidamenti, tuttavia sono state applicate delle soppressioni per limite ingiustificato dei subappalti presente negli atti di gara (Cfr Allegato 4.1 – Registro dei controlli documentali appalti).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Enti locali/Soggetti pubblici diversi da enti locali	1	I beneficiari di questa misura sono soggetti pubblici. Pertanto il livello di rischiosità viene considerato basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	La tipologia di beneficiari di questa misura ha già partecipato ai precedenti cicli di programmazione.
				15	

Poiché il Risk score è pari a **15**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: II.2iv.1 ***Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti***
Bando: ***Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori***

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Le operazioni di tipo infrastrutturale, oltre a presentare una complessità tecnica, sono soggette ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità.
	RI	2) Macroprocesso	Realizzazione di opere pubbliche	3	Il macroprocesso "Realizzazione opere pubbliche" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione non finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale misura ha carattere di innovatività, non essendo presente nel ciclo di programmazione 2014/2020. Per tale motivo il livello di rischiosità è considerato elevato.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente ciclo. Per tale motivo il livello di rischiosità viene considerato elevato.
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Soggetti pubblici diversi da enti locali e dall'amministrazione regionale	1	La tipologia di beneficiari finanziata è quella dei soggetti pubblici. Pertanto il livello di rischiosità viene considerato basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	3	I beneficiari di questa misura rappresentano una nuova categoria di soggetti per le politiche del FESR. Il livello di rischio che si ritiene di associare è alto.
				16	

Poiché il Risk score è pari a **16**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: II.2iv.3 – Forestazione urbana
Bando: *Forestazione Urbana*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Le operazioni finanziabili, oltre a prevedere opere a verde, possono prevedere lavori pubblici, i quali sono soggetti ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità.
	RI	2) Macroprocesso	Realizzazione di opere pubbliche	3	Il macroprocesso "Realizzazione opere pubbliche" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione non finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale misura non presenta misure analoghe nel precedente ciclo di programmazione. Il rispetto dei principi del DNSH e del climate proofing costituiscono ulteriori elementi di complessità. Per tale motivo il livello di rischiosità è considerato elevato.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente ciclo. Per tale motivo il livello di rischiosità è ritenuto elevato.
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Enti locali/Soggetti pubblici diversi da enti locali	1	I beneficiari di questa misura sono soggetti pubblici. Pertanto il livello di rischiosità viene considerato basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	3	I potenziali beneficiari di tale misura rappresentano una nuova categoria di soggetti per le politiche del FESR, pertanto viene associato un livello di rischio alto.
				16	

Poiché il Risk score è pari a **16**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: II.2iv.5 *Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico*
Bando: *Territori con un processo di contratto di contratto di fiume, di lago e di zona umica – Misura A*
Bando: *Territori privi di un processo di contratto di fiume, di lago e di zona umica – Misura B*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Le operazioni di tipo infrastrutturale, oltre a presentare una complessità tecnica, sono soggette ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità.
	RI	2) Macroprocesso	Realizzazione di opere pubbliche	3	Il macroprocesso "Realizzazione opere pubbliche" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione non finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale misura è un'introduzione innovativa nel presente ciclo di programmazione. Per tale motivo il livello di rischiosità è considerato elevato.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente ciclo. Per tale motivo il livello di rischiosità è ritenuto elevato.
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Enti locali/Soggetti pubblici diversi da enti locali	1	I beneficiari di questa misura sono soggetti pubblici. Pertanto il livello di rischiosità viene considerato basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	3	I potenziali beneficiari di tale misura rappresentano una nuova categoria di soggetti per le politiche del FESR, pertanto viene associato un livello di rischio alto.
				16	

Poiché il Risk score è pari a **16**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG

Azione: II.2vii.1 – Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità

Bando: Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Le operazioni finanziabili, oltre a prevedere opere volte al miglioramento degli ecosistemi, prevedono lavori pubblici, i quali sono soggetti ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità.
	RI	2) Macroprocesso	Realizzazione di opere pubbliche	3	Il macroprocesso "Realizzazione opere pubbliche" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione non finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale misura è stata introdotta solo a partire dal presente ciclo di programmazione. Il rispetto dei principi del DNSH e il climate proofing costituiscono ulteriori elementi di complessità. Per tale motivo il livello di rischiosità è considerato elevato.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente ciclo. Per tale motivo il livello di rischiosità è ritenuto elevato.
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Enti locali/Soggetti pubblici diversi da enti locali	1	I beneficiari di questa misura sono soggetti pubblici. Pertanto il livello di rischiosità viene considerato basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	3	I potenziali beneficiari di tale misura rappresentano una nuova categoria di soggetti per le politiche del FESR, pertanto viene associato un livello di rischio alto.
				16	

Poiché il Risk score è pari a **16**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: II.2vii.2 – Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi
Bando: Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi della Corona Verde
Bando: Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi esclusa la Corona Verde

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Le operazioni finanziabili, prevedono interventi di realizzazione di infrastrutture verdi e blu, soggetti ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità.
	RI	2) Macroprocesso	Realizzazione di opere pubbliche	3	Il macroprocesso "Realizzazione opere pubbliche" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione non finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale misura è un'introduzione innovativa nel presente ciclo di programmazione. Il rispetto dei principi del DNSH e del climate proofing costituiscono ulteriori elementi di complessità. Per tale motivo il livello di rischiosità è considerato elevato.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente ciclo. Per tale motivo il livello di rischiosità è ritenuto elevato.
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Enti locali/Soggetti pubblici diversi da enti locali	1	I beneficiari di questa misura sono soggetti pubblici. Pertanto il livello di rischiosità viene considerato basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	3	I potenziali beneficiari di tale misura rappresentano una nuova categoria di soggetti per le politiche del FESR, pertanto viene associato un livello di rischio alto.
				16	

Poiché il Risk score è pari a **16**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: III.2viii.1 Promuovere la mobilità ciclistica
Bando: Interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica per l'accessibilità al sistema di ciclovie regionali strategiche a supporto del pendolarismo - misura A
Bando: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco delle Residenze Sabaude, dei Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte e del Distretto turistico del Lago Maggiore - misura B

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Le operazioni di tipo infrastrutturale, oltre a presentare una complessità tecnica, sono soggette ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità.
	RI	2) Macroprocesso	Realizzazione di opere pubbliche	3	Il macroprocesso "Realizzazione opere pubbliche" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione non finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale misura è un'introduzione innovativa nel presente ciclo di programmazione. Per tale motivo il livello di rischiosità è elevato.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo reale	1	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Operare in continuità con i precedenti cicli di programmazione riduce la possibilità di errore. Tale circostanza fa ritenere il livello di rischio basso.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente ciclo. Per tale motivo il livello di rischiosità è considerato elevato (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Enti locali/Soggetti pubblici diversi da enti locali	1	I beneficiari di questa misura sono soggetti pubblici. Pertanto il livello di rischiosità viene considerato basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	3	I potenziali beneficiari di tale misura rappresentano una nuova categoria di soggetti per le politiche del FESR, pertanto viene associato un livello di rischio alto.
				16	

Poiché il Risk score è pari a **16**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Azione: V.5i.1 *Strategie Urbane d'Area*
Bando: *Bando per la selezione di progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della SUA*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a regia regionale"	2	Tali operazioni sono soggette ad un articolato quadro normativo, peraltro recentemente innovato. Tali elementi vengono considerati fattori che aumentano il rischio di errore nelle procedure di attuazione dei progetti e di conseguenza il livello di rischiosità
	RI	2) Macroprocesso	Acquisizione di beni e servizi	3	Il macroprocesso "Acquisizione di beni e servizi" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso che, soprattutto in fase di prima applicazione, presenta elementi di incertezze interpretative. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione non finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale misura è un'introduzione innovativa nel presente ciclo di programmazione, posta in essere ai sensi dell'art. 29, p. 6 RDC.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo semplificato Costo reale	2	La misura è attuata con modalità rendicontative a costi reali e a costi semplificati, attraverso l'uso di un tasso forfettario per la determinazione dei costi indiretti. La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Per quanto riguarda i costi semplificati, trattandosi di prima applicazione dell'OSC il livello di rischiosità è valutato alto. Pertanto dalla combinazione dei profili di rischio legate alle modalità rendicontative, il fattore in esame è considerato a rischiosità media.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	La misura in esame non dispone di un'analoga nel precedente ciclo. Tuttavia visionando le irregolarità che hanno coinvolto i soggetti beneficiari della misura ne emerge che la maggior parte dei capofila non ha mai beneficiato di risorse del POR FESR; solo un un caso è stata accertata un'irregolarità attinente il precedente ciclo di programmazione (Cfr *Allegato 4* – Registro dei controlli e *Allegato 4.1* Registro controlli documentali appalti).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Enti locali	1	Gli enti locali beneficiari dispongono di un livello di rischiosità basso.
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	La tipologia di beneficiari di questa misura ha già partecipato ai precedenti cicli di programmazione.
				15	

Poiché il Risk score è pari a **15**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Priorità: VI Assistenza Tecnica
Linea: *Informazione e comunicazione*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a titolarità regionale"	2	Nell'ambito delle operazioni a titolarità regionale legate all'acquisizione di beni e servizi il livello di rischiosità del fattore "Modalità di attuazione" viene valutato medio in quanto anche se l'ente Regione dispone di un articolato sistema di controlli interni in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 286/1999 e successive modifiche e integrazioni, con specifico riferimento al Beneficiario delle iniziative di comunicazione ed alla luce delle motivazioni fornite dal Gruppo autovalutazione rischio frode, si ritiene che non siano state superate alcune criticità procedurali rilevate in precedenti controlli.
	RI	2) Macroprocesso	Acquisizione di beni e servizi	3	Il macroprocesso "Acquisizione di beni e servizi" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso. Inoltre in fase di prima applicazione vi sono incertezze interpretative circa taluni istituti giuridici. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione/Strumento Finanziario	Azione finanziata nel precedente ciclo di programmazione	3	Tale linea di Azione è già stata finanziata nei precedenti cicli di programmazione, tuttavia, sulla base dell'esperienza pregressa, risulta frequente la presenza di più fonti di finanziamento. Tale elemento, anche sulla base delle indicazioni fornite dal gruppo autovalutazione rischio frode, fa ritenere giustificabile l'associazione di un livello di rischio alto.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo semplificato Costo reale	2	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Per quanto riguarda i costi semplificati, trattandosi di prima applicazione dell'OSC il livello di rischiosità è valutato alto. Pertanto dalla combinazione dei profili di rischio legate alle modalità rendicontative, il fattore in esame è considerato a rischiosità media.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	3	Nell'analoga linea di Azione sono state riscontrate irregolarità nel precedente ciclo di programmazione legato alle modalità di effettuazione degli affidamenti (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Regione	2	Al beneficiario Regione viene associato un livello di rischiosità medio per le motivazioni esplicitate nella valutazione del fattore di rischio "Modalità di attuazione".
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	2	La tipologia di beneficiario della linea in esame ha già partecipato ai precedenti cicli di programmazione, ma richiamando le motivazioni riportate nella valutazione del fattore di rischio "Modalità di attuazione", si valuta di associare un rischio medio.
				17	

Poiché il Risk score è pari a **17**, il bando si colloca in una classe di **rischio alto**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	Totalità dei documenti giustificativi di spesa.
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Fattori di rischio operazioni verificate da AdG
Priorità: VI Assistenza Tecnica
Linee: *Valutazione e Assistenza Tecnica*

Elemento di rischiosità	Tipo di rischio	Fattori di rischio	Criteri per la valutazione	Risk score	Motivi
RISCHIO AZIONE	RI	1) Modalità di attuazione	Operazione "a titolarità regionale"	1	Nell'ambito delle operazioni a titolarità regionale legate all'acquisizione di beni e servizi il livello di rischiosità del fattore "Modalità di attuazione" viene valutato basso in quanto l'ente Regione dispone di un articolato sistema di controlli interni in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 286/1999 e successive modifiche e integrazioni.
	RI	2) Macroprocesso	Acquisizione di beni e servizi	3	Il macroprocesso "Acquisizione di beni e servizi" richiede l'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici che, di recente, è stato totalmente innovato. Si tratta di un corpus normativo articolato e complesso. Inoltre in fase di prima applicazione vi sono incertezze interpretative circa taluni istituti giuridici. Si ritiene pertanto di associare un livello di rischio alto.
	RI	3) Innovatività dell'Azione	Azione finanziata nel precedente ciclo di programmazione	1	Tale linea di Azione è già stata finanziata nei precedenti cicli di programmazione.
	RI	4) Modalità di rendicontazione	Costo semplificato Costo reale	2	La rendicontazione a costi reali rappresenta la modalità maggiormente utilizzata dai beneficiari nei precedenti cicli di programmazione. Pertanto essi dispongono di conoscenze e strumenti consolidati in materia. Per quanto riguarda i costi semplificati, trattandosi di prima applicazione dell'OSC il livello di rischiosità è valutato alto. Pertanto dalla combinazione dei profili di rischio legate alle modalità rendicontative, il fattore in esame è considerato a rischiosità media.
	RG	5) Audit precedenti	In fase di avvio di programmazione 2021/2027: - Storico delle irregolarità riscontrate nei controlli di primo livello periodo 2014/2020; - storico delle irregolarità riscontrate da ulteriori livelli di controllo (AdA, CE, ECA…) periodo 2014/2020	1	Nell'ambito delle analoghe linee finanziate a valere sul POR FESR 2014/2020 non sono state accertate irregolarità (Cfr Allegato 4 – Registro dei controlli).
RISCHIO BENEFICIARIO	RI	6) Tipologia di Beneficiario	Regione	1	Al beneficiario Regione viene associato un livello di rischiosità basso per le motivazioni esplicitate nella valutazione del fattore di rischio "Modalità di attuazione".
	RI	7) Esperienza pregressa	Tipologia di Beneficiario che ha partecipato a precedenti cicli di programmazione	1	La tipologia di beneficiario della linea in esame ha già partecipato ai precedenti cicli di programmazione.
				10	

Poiché il Risk score è pari a **10**, il bando si colloca in una classe di **rischio medio**. Pertanto le operazioni ricadenti nella misura in esame sono soggetti alle verifiche amministrative indicate in tabella.

Dichiarazioni di spesa da sottoporre a verifiche amministrative	Documenti da controllare
Prima dichiarazione di spesa	N. 2 giustificativi di spesa (laddove presenti) finanziariamente più rilevanti componenti la dichiarazione In caso di OCS n. 2 dichiarazioni (laddove presenti), di impatto finanziariamente più rilevante, comprovanti il raggiungimento di un risultato richiesto nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componenti la domanda di rimborso
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale (**solo se sulla prima siano state rilevate non conformità/irregolarità**)	
Dichiarazione di spesa FINALE	

Allegato 1 – Elenco bandi/misure del periodo 01/01/2023 – 30/09/2024

PRIORITA'	AZIONE	BENEFICIARI	TIPO DI MISURA	BANDO(Rif. Atto amministrativo)	DENOMINAZIONE BANDO 2021/2027	MISURE ANALOGHE 2014/2020
I	I.1ii.1 Sostegno alla trasformazione digitale nella PA	REGIONE	Contributi	DD n. 590 del 28/12/2023	Disciplinare per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali	POR-FESR 14-20 ASSE II - II.2C.2.1 - PIEMONTEPAY
I	I.1ii.2 Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale	FINPIEMONTE	SF	DD n. 293 del 05/07/2023	"Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale	
I	I.1ii.2 Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale	Unioncamere	Contributi	DGR n. 27 del 14/07/2023 DD n. 340 del 04/08/2023 DD n. 246 del 25/06/2024	Voucher digitalizzazione PMI	
I	I.1iii.1 Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale	IMPRESE	Contributi	DD n. 85 del 13/02/2023	Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film TV Fund	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3C.1.2 - PIEMONTE FILM TV FUND SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA
I	I.1iii.1 Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale	FINPIEMONTE	SF	DD n. 293 del 05/07/2023	Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale	
I	I.1iii.3 Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI	REGIONE PIEMONTE	Contributi	DD n. 317 del 10/10/2023	Progetti integrati di filiera	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3B.4.1- DISCIPLINARE PIF
I	I.1iii.4 Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti	FINPIEMONTE	SF	DD n. 329 del 31/07/2023	Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3C.1.2 - ATTRAZIONE INVESTIMENTI
I	I.1iii.5 Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito	GESTORE FONDO	SF	Decreto MIMIT del 30 giugno 2023	Sezione regionale fondo garanzia (linee A e B)	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3D.6.1 - BANDO Fondo Centrale di Garanzia Sezione speciale Piemonte
II	II.2i.1 Efficientamento energetico negli edifici pubblici	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 858 del 15/11/2023	Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalti	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4C.1.1 - BANDO ENERGIA ENTI LOCALI FINO A 5000 ABITANTI
II	II.2i.1 Efficientamento energetico negli edifici pubblici	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 990 del 14/12/2023	Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – PPP	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4C.1.1 - BANDO ENERGIA ENTI LOCALI FINO A 5000 ABITANTI
				D.D. 26 Luglio 2024, n. 599	Ambientamento energetico e rinnovabili nelle strutture pubbliche sanitarie della Regione Piemonte	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4C.1.1 - Disciplinare ASR
II	II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese	FINPIEMONTE	SF	DD n. 85 del 13/02/2023	Bando efficienza energetica e energie rinnovabili nelle imprese	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4B.2.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE (IV4B21_ENERGIA_IMPRESE)
II	II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese.	FINPIEMONTE	SF	DD n. 85 del 13/02/2023	Bando efficienza energetica e energie rinnovabili nelle imprese	

PRIORITA'	AZIONE	BENEFICIARI	TIPO DI MISURA	BANDO(Rif. Atto amministrativo)	DENOMINAZIONE BANDO 2021/2027	MISURE ANALOGHE 2014/2020
II	II.2ii.1 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 858 del 15/11/2023	Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalti	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4C.1.1 - BANDO ENERGIA ENTI LOCALI FINO A 5000 ABITANTI
II	II.2ii.1 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 990 del 14/12/2023	Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – PPP	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4C.1.1 - BANDO ENERGIA ENTI LOCALI FINO A 5000 ABITANTI
II	II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 300 del 27/04/2023	Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori	
II	II.2iv.3 Forestazione urbana	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD 478 del 17 giugno 2024	Forestazione urbana	
II	II.2iv.5 Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 437 del 19/06/2023	Misura A: territori con un processo di Contratto di fiume, di Lago e di Zona umida	
II	II.2iv.5 Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 443 del 20/06/2023	Misura B: territori privi di un processo di Contratto di fiume, di Lago e di Zona umida	
II	II.2vii.1 Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 337 del 13 maggio 2024	Bando implementazione della biodiversità nel territorio della Regione Piemonte	
II	II.2vii.2 Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD 17 giugno 2024, n. 481	Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi - Corona Verde	
				DD 21 giugno 2024, n. 488	Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi esclusa la Corona Verde	
III	III.2viii.1 Promuovere la Mobilità ciclistica	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 2755 del 08/11/2023	Misura A: Interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica per l'accessibilità al sistema di ciclovie regionali strategiche a supporto del pendolarismo	

PRIORITA'	AZIONE	BENEFICIARI	TIPO DI MISURA	BANDO(Rif. Atto amministrativo)	DENOMINAZIONE BANDO 2021/2027	MISURE ANALOGHE 2014/2020
		ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 2754 del 08/11/2023	Misura B: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco delle Residenze Sabaude, dei Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte e del Distretto turistico del Lago Maggiore	
V	V.5i.1 Strategie Urbane di Area (SUA)	ENTI PUBBLICI	Contributi	DD n. 217 del 22/05/2023	Bando per la selezione di progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area	
VI		REGIONE PIEMONTE	Contributi		Assistenza Tecnica	POR-FESR 14-20 ASSE VII - VII.1.1 - ASSISTENZA TECNICA POR-FESR 14-20 ASSE VII - VII.1.2 - ASSISTENZA TECNICA – VALUTAZIONE POR-FESR 14-20 ASSE VII - VII.1.3 - ASSISTENZA TECNICA - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Allegato 2 – Sintesi valutazione del rischio

		Disciplinare interventi adeguamento piattaforme esistenti	Digitalizzazione ed efficientamento produttivo	Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive "Piemonte film fund"	Voucher digitalizzazione PMI	Progetti integrati di filiera	BANDO A - *Attrazione e consolidamento degli investimenti*	Sezione regionale fondo di garanzia (Linee A e B)	*Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici (contratti di appalto - PPP)*	*Efficientamento energetico e promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici e nelle strutture pubbliche sanitarie della Regione Piemonte*	*Forestazione urbana*	*Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi della Corona Verde.* *Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi escluso Corona Verde.*	*Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità*	Efficienza energetica ed energia rinnovabile nelle imprese	Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori	Contratti fiume - Misure A e B	Mobilità ciclistica: Misura A e B	Selezione di progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della SUA	AT: Informazione e Comunicazione	AT: Valutazione e Assistenza Tecnica
RISCHIO AZIONE	Modalità di attuazione	1	**2**	**1**	2	1	2	2	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	1
	Macroprocesso	3	**1**	**3**	2	3	1	1	3	3	3	3	3	1	3	3	3	3	3	3
	Innovatività dell'Azione/ Strumento Finanziario	1	**2**	**1**	3	1	2	1	3	3	3	3	3	2	3	3	3	3	3	1
	Modalità rendicontative	1	**1**	**3**	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2
	Audit precedenti	1	**3**	**3**	3	1	1	1	3	3	3	3	3	1	3	3	3	3	3	1
RISCHIO BENEFICIARIO	Tipologia di beneficiario	1	**2**	**1**	2	1	2	3	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	2	1
	Esperienza pregressa	1	**1**	**1**	2	1	1	1	1	1	3	3	3	1	3	3	3	1	2	1
SCORE RISK		**9**	**12**	**15**	**15**	**9**	**10**	**10**	**15**	**15**	**16**	**16**	**16**	**10**	**16**	**16**	**16**	**15**	**17**	**10**

Allegato 3 – Fattori di rischio

La valutazione del rischio è basata su diversi fattori, ai quali verranno associati/graduati un livello di rischio Basso, Medio e Alto sulla base di un punteggio che va da 1 a 3:

punteggio ≤ 7 rischio Basso

punteggio > 7 e fino a 14 rischio Medio

punteggio > 14 rischio Alto

La somma di tali valutazioni consentirà di definire una valutazione del rischio e di quantificarla con un punteggio complessivo (**Risk score**).

In sede di controllo sarà quindi applicata una **proporzionalità sulle domande di pagamento** secondo il criterio di seguito esposto:

Domande di pagamento oggetto di controllo	Classe di rischio	Dichiarazioni oggetto di controllo:
Prima dichiarazione di spesa da parte del beneficiario	**ALTO**	SI
Dichiarazioni di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale da parte del beneficiario		Si
Dichiarazione di spesa FINALE da parte del beneficiario		SI
Prima dichiarazione di spesa da parte del beneficiario	**MEDIO**	SI
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale da parte del beneficiario		NO (salvo che sulle prime domande di rimborso siano state rilevate non conformità/irregolarità)
Dichiarazione di spesa FINALE da parte del beneficiario		SI
Prima dichiarazione di spesa da parte del beneficiario	**BASSO**	NO
Dichiarazione di spesa successive alla prima e precedenti a quella finale da parte del beneficiario		NO
Dichiarazione di spesa FINALE da parte del beneficiario		SI

Con riferimento ai giustificativi di spesa, ferma restando l'applicazione della totalità dei punti di controllo componenti le check list che saranno adottate nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo, il campionamento sarà effettuato sulla base del seguente approccio:

Classe di rischio	Macroprocesso			
	Acquisto di beni e servizi	Realizzazione di lavori pubblici	Erogazione di agevolazioni a unità produttive e soggetti diversi da unità produttive	Strumenti Finanziari (Costituzione)
Alto	Totalità dei giustificativi di spesa componenti la dichiarazione In caso di OCS, totalità delle dichiarazioni comprovanti il raggiungimento di un risultato richieste nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componenti la domanda di rimborso	Totalità dei giustificativi di spesa componenti la dichiarazione In caso di OCS, totalità delle dichiarazioni comprovanti il raggiungimento di un risultato richieste nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componenti la domanda di rimborso	Totalità dei giustificativi di spesa componenti la dichiarazione In caso di OCS, totalità delle dichiarazioni comprovanti il raggiungimento di un risultato richieste nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componenti la domanda di rimborso	Totalità documenti richiesti per la costituzione e operatività dello SF (modalità di selezione gestore, valutazione ex ante, accordo di finanziamento, trasferimento risorse al Gestore, commissioni di gestione, coerenza ammontare spesa rendicontata con art. 68 RDC)
Medio	n. 2 giustificativi di spesa (laddove presenti) finanziariamente più rilevanti componenti la dichiarazione In caso di OCS n. 2 dichiarazioni (laddove presenti), di impatto finanziariamente più rilevante, comprovanti il raggiungimento di un risultato richiesto nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componenti la domanda di rimborso	n. 2 giustificativi di spesa su appalto lavori (se presente) e n. 2 giustificativi su servizi di ingegneria ed architettura (se presente) finanziariamente più rilevanti componenti la dichiarazione In caso di OCS n. 2 dichiarazioni (laddove presenti), di impatto finanziariamente più rilevante, comprovanti il raggiungimento di un risultato richiesto nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componenti la domanda di rimborso	n. 2 giustificativi di spesa (o altri documenti pertinenti nel caso di utilizzo di OCS) finanziariamente più rilevanti componenti la dichiarazione In caso di OCS n. 2 dichiarazioni (laddove presenti), di impatto finanziariamente più rilevante, comprovanti il raggiungimento di un risultato richiesto nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componenti la domanda di rimborso	Totalità documenti richiesti per la costituzione e operatività dello SF (modalità di selezione gestore , valutazione ex ante, accordo di finanziamento, trasferimento risorse al Gestore, commissioni di gestione, coerenza ammontare spesa rendicontata con art. 68 RDC)
Basso	n. 1 giustificativo di spesa finanziariamente più rilevante componente la dichiarazione In caso di OCS n. 1 dichiarazione comprovante il raggiungimento di un risultato richiesto nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componente la domanda di rimborso	n. 1 giustificativo di spesa su appalto lavori finanziariamente più rilevante componente la dichiarazione In caso di OCS n. 1 dichiarazione comprovante il raggiungimento di un risultato richiesto nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componente la domanda di rimborso	n. 1 giustificativo di spesa finanziariamente più rilevante componente la dichiarazione In caso di OCS n. 1 dichiarazione comprovante il raggiungimento di un risultato richiesto nell'ambito del dispositivo di attuazione dell'Azione e componente la domanda di rimborso	Totalità documenti richiesti per la costituzione e operatività dello SF (modalità di selezione gestore, valutazione ex ante, accordo di finanziamento, trasferimento risorse al Gestore, commissioni di gestione, coerenza ammontare spesa rendicontata con art. 68 RDC)

Allegato 4 – Estratto Registro dei controlli

ASSE	BANDO	AUTORITA' CONTROLLANTE	TIPO CONTROLLO	ESITO	NUMERO ESITO
I-RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	POR-FESR 14-20 ASSE I - I.1B.1.2 - BANDO FONDO PRISME	AdA	L	REGOLARE	1
		AdC	D	REGOLARE	1
	POR-FESR 14-20 ASSE I - I.1B.6.1 - Emergenza sanitaria COVID 19	AdA	L	REGOLARE	10
		AdG	L	REGOLARE	2
II-AGENDA DIGITALE	POR-FESR 14-20 ASSE II - II.2A.1.1 - GRANDE PROGETTO BUL	AdA	L	REGOLARE	2
		AdG	L	REGOLARE	4
	POR-FESR 14-20 ASSE II - II.2C.2.1 - Misura 1) Dematerializzazione procedimenti territoriali	AdG	L	REGOLARE	1
	POR-FESR 14-20 ASSE II - II.2C.2.1 - MISURA 3- FSE-SOL	AdA	L	REGOLARE	1
	POR-FESR 14-20 ASSE II - II.2C.2.1 - PAGO PA	AdG	L	REGOLARE	1
	POR-FESR 14-20 ASSE II - II.2C.2.1 - SPID	AdA	L	REGOLARE	1
		AdG	L	REGOLARE	2
	POR-FESR 14-20 ASSE II - II.2c.2.2 - YUCCA Valorizzazione dei dati pubblici	AdA	L	REGOLARE	1
		AdG	L	REGOLARE	1
III-COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3B.4.1- DISCIPLINARE PIF	AdA	L	REGOLARE	3
		AdG	L	REGOLARE	4
	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3C.1.1 - BANDO FONDO MPMI	AdA	L	REGOLARE	3
		AdC	D	REGOLARE	4

ASSE	BANDO	AUTORITA' CONTROLLANTE	TIPO CONTROLLO	ESITO	NUMERO ESITO
		AdG	L	REGOLARE	3
	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3C.1.2 - BANDO FONDO ATTRAZIONE INVESTIMENTI	AdA	L	REGOLARE	1
		AdG	L	REGOLARE	2
	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3C.1.2 - PIEMONTE FILM TV FUND – SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA	AdG	D	IRREGOLARE	2
		AdG	L	REGOLARE	3
	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3C.7.1 - BANDO FONDO INNOVAZIONE SOCIALE	AdG	L	REGOLARE	1
	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3D.6.1 - BANDO Fondo Centrale di Garanzia – Sezione speciale Piemonte	AdA	L	REGOLARE	2
	POR-FESR 14-20 ASSE III - III.3D.6.1- BANDO FONDO TRANCHED COVER	AdA	L	REGOLARE	1
		AdG	L	REGOLARE	2
IV-ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4B.2.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE (IV4B21_ENERGIA_IMPRESE)	AdA	L	REGOLARE	3
		AdC	D	REGOLARE	6
		AdG	L	REGOLARE	3
	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4C.1.1 - Disciplinare ASR	AdG	L	REGOLARE	1
		RdCA	L	REGOLARE	1
	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4C.1.1- BANDO ENERGIA ENTI LOCALI FINO A 5000 ABITANTI	AdA	L	REGOLARE	1
		AdG	L	REGOLARE	3
	POR-FESR 14-20 ASSE IV - IV.4C.1.3- BANDO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ENTI LOCALI	AdA	L	REGOLARE	1

ASSE	BANDO	AUTORITA' CONTROLLANTE	TIPO CONTROLLO	ESITO	NUMERO ESITO
		AdG	L	REGOLARE	5
V-TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI	POR-FESR 14-20 ASSE V - V.6C.7.1 - Bando per la valorizzazione dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO sul territorio regionale	AdG	L	REGOLARE	1
	POR-FESR 14-20 ASSE V - V.6C.7.1 - POLI CULTURALI DELLA REGIONE PIEMONTE NELL'AMBITO DELLE RESIDENZE REALI E DEI SITI UNESCO	AdG	L	REGOLARE	1
VI-SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	POR-FESR 14-20 ASSE VI - VI.2C.2.1- soluzioni integrate per le smart cities, e-governement e communities	AdG	L	REGOLARE	2
	POR-FESR 14-20 ASSE VI - VI.4C.1.2 - Reti intelligenti di illuminazione pubblica	AdG	L	REGOLARE	2
	POR-FESR 14-20 ASSE VI - VI.6C.7.1 - Tutela valorizzazione del patrimonio culturale	AdA	L	IRREGOLARE	1
		AdA	L	REGOLARE	2
		AdC	D	REGOLARE	1
		AdG	L	REGOLARE	4
VII-ASSISTENZA TECNICA	POR-FESR 14-20 ASSE VII - VII.1.1 - ASSISTENZA TECNICA	AdA	L	REGOLARE	3
		AdG	L	REGOLARE	2
	POR-FESR 14-20 ASSE VII - VII.1.3 - ASSISTENZA TECNICA - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	AdG	L	REGOLARE	1
		AdG	D	IRREGOLARE	4